



COMUNE DI ALBAREDO PER SAN MARCO

Provincia di Sondrio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 2 del 28-03-2014

COPIA

Oggetto: **Esame e approvazione del Regolamento disciplinante l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), comprensiva della regolamentazione in materia di I.M.U. (Imposta Municipale Propria), T.A.S.I. (Tributo Sui Servizi Indivisibili) e T.A.R.I. (Tassa sui Rifiuti).**

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 21:00, nella Sede Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune risultano:

Furlini Antonella	P	Del Nero Emil	P
Ravelli Pierluigi	P	Mazzoni Ivan	P
Del Nero Patrizio	P	Del Nero Vito	A
Ravelli in Tarabini Milena	P	Mazzoni Michele	P
Del Nero Albertino	P	Mazzoni Monica	A
Petrelli Arianna	P	Mazzoni Aurelio	P
Ravelli Adriano	A		

ne risultano presenti n. **10** e assenti n. **3**.

Assume la presidenza il Signor **Furlini Antonella** in qualità di **Presidente** assistito dal **Segretario Comunale** Signor **Dott.ssa Rizzo Manuela**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

Oggetto: **Esame e approvazione del Regolamento disciplinante l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), comprensiva della regolamentazione in materia di I.M.U. (Imposta Municipale Propria), T.A.S.I. (Tributo Sui Servizi Indivisibili) e T.A.R.I. (Tassa sui Rifiuti).**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco da avvio alla discussione rispetto al punto di cui all'oggetto. Provvede, in primo luogo, nel richiamo dei riferimenti normativi, come esplicitati nel presente verbale di deliberazione, e, in secondo luogo ad una disamina generale delle caratteristiche afferenti i tributi la cui disciplina viene riportata nel regolamento approvando.

Prende la parola il Consigliere Patrizio Del Nero, Assessore al Bilancio, il quale spiega che la IUC costituisce null'altro che l'insieme di tre distinte tipologie di tributi: l'IMU, la TASI e la TARI.

Per quanto riguarda l'**IMU**, la scelta dell'Amministrazione è stata quella di lasciare invariate aliquote, detrazioni, agevolazioni ed esenzioni relative all'anno 2013: vengono fissate le due scadenze per il pagamento dell'IMU al 16 giugno e al 16 dicembre, con la possibilità di estinguere l'intero pagamento, in un'unica soluzione, alla data del 16 giugno.

La **TARI** è, invece, la Tassa relativa al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il calcolo delle tariffe TARI tiene conto dei medesimi parametri previsti per la TARES (mq e componenti il nucleo familiare), salvo la componente TARES dei 0,30 cent. di € al mq sui servizi indivisibili, di esclusiva competenza dello Stato.

Per quanto, infine, riguarda la TASI, la scelta dell'Amministrazione è stata quella di prevedere l'aliquota minima dell'1 per mille per ogni tipologia di immobile tassabile.

Per entrambi i suddetti tributi in ultimo richiamati (TASI e TARI) sono previste due scadenze, al 30 settembre e al 30 novembre, con possibilità di pagamento in un'unica soluzione al 30 settembre.

Il Sindaco precisa che la TASI, a differenza di quanto avviene per l'IMU, grava, in parte, anche sull'affittuario. L'Amministrazione ha deciso di fissare al 10% la parte gravante sull'occupante l'immobile soggetto a tassazione TASI.

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (**TARES**) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), come modificati con D.L. 16/2014, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche":

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Visti, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della legge 147/2013 s.m.i.:

669. (Come modificato dall'art. 1, comma 4 lett. f) e g) del D.l. 6 marzo 2014, n. 16). Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definita ai fini dell'Imposta Municipale Propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli.

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga, a qualsiasi titolo, le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

675. La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

676. L'aliquota di base per la TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TSI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. **Per lo stesso anno 2014, della determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari a esse equiparate...detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico d'imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla**

stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato d.l. 201 del 2011. (comma introdotto con d.l. 6 marzo 2014, n. 16).

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito..., l'aliquota massima della TASI non può eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo.

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune nel regolamento, compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze. **Il comune le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.**

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

"disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il D.l. 6 marzo 2014, n. 16, “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolte nelle istituzioni scolastiche”;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea di massima, servizi, prestazioni, attività, opere forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’art. 52 D.Lgs. 446/1997, provvedono a “...disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell’aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”;

VISTO l’art. 27, comma 8 della legge 448/200, il quale dispone che “...il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali...e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, **è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.** I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell’anno di riferimento”;

CONSIDERATO che dall’anno 2012, tutte le deliberazione regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all’art. 52, comma 2 D.Lgs. 446/1997 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio;

VISTO L’art. 1 del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l’anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all’articolo 151 del Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

EVIDENZIATO, altresì, che con deliberazione consigliere n. 2, in data 06/03/2012, si è provveduto all’approvazione del Regolamento per la disciplina dell’Imposta Municipale Propria (I.M.U.), e che, pertanto, si rinvia a tale atto regolamentare ai fini dell’applicazione della disciplina in materia di IMU anche per l’anno 2014;

VISTO :

- il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all’art. 49, comma 1 D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;

ACQUISITO, altresì, il parere favorevole dell’Organo di revisione contabile, espresso in relazione al Regolamento IUC, al piano finanziario e tariffario TARI nonché in relazione alle tariffe TASI (prot. n. 490 del 28 marzo 2014);

All’unanimità dei consensi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di procedere, ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 446/1997, all'esame e alla contestuale approvazione del Regolamento disciplinante l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), il quale, ai sensi del comma 639 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, esclusa l'abitazione principale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- 3) di dare atto che l'approvando Regolamento disciplina l'applicazione della TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) e della TARI (Tassa sui Rifiuti), introdotte con la legge di stabilità 2014, e che la disciplina dell'IMU (Imposta Municipale Propria) è quella riportata nel vigente Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione consigliere n. 2, in data 06/03/2012;
- 4) Di dare atto che il presente atto regolamentare ha effetto dal 1° gennaio 2014;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale : www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale ai sensi delle norme in premessa richiamate.
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 .

COMUNE DI ALBAREDO PER SAN MARCO

Provincia di Sondrio

Oggetto: **Esame e approvazione del Regolamento disciplinante l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), comprensiva della regolamentazione in materia di I.M.U. (Imposta Municipale Propria), T.A.S.I. (Tributo Sui Servizi Indivisibili) e T.A.R.I. (Tassa sui Rifiuti).**

Il sottoscritto esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Albaredo per San Marco, lì 28-03-2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Furlini Antonella

Il sottoscritto esprime parere favorevole in merito alla Regolarita' contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

Albaredo per San Marco, lì 28-03-2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Furlini Antonella

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

Il Presidente
F.to Furlini Antonella

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Rizzo Manuela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 31-03-2014

Albaredo per S. Marco, 31-03-2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Rizzo Manuela

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28.03.2014

Albaredo per S. Marco, 31-03-2014

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Rizzo Manuela

COPIA CONFORME all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Albaredo per S. Marco, 31-03-2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rizzo Manuela